

Leonardo Collarelli

sig. Mitzakis

Dott. Rag. Enrico Ceccarelli

Via Aponia * Quartiere Anfiteatro

RIMINI

Goffredo Bendinelli

Compendio di storia dell'arte italiana

Vol. 1° - Dalle origini del cristianesimo al
quattrocento (163 illust.) 12.50

Vol. 2° - Dal quattrocento ai giorni nostri (con
140 illust.) 12.50

Ed. Soc. An. Ed. Dante Alighieri -



Fra Marcello Mitzakis di 20 Grove Park Gardens
Chiswich London ed il Sig. Stefano Marenghi di Mi-
lano (Italia) Via Monte Napoleone 25- si conviene
e si stipula quanto segue:

- 1)- Marcello Mitzakis s'impegna di vendere ,come
vende ,quattro milioni di cartucce per fucili Wet-
terly-Vitali ,modello 70-87 ,nello stato e coll'im-
ballo come si trovano attualmente nei depositi mili-
tari del Ministero della Guerra Italiano. 7
ver
- 2)- Il prezzo che sara pagato dal Sig. Marenghi Ste-
fano a Marcello Mitzakis e fissato in lire ottanta
ogni mille cartucce. V7
66
- 3)- Le cartucce saranno messe a disposizione di
Stefano Marenghi appena che Marcello Mitzakis le
avra ricevute dal Ministero della Guerra.
- 4)- Le cartucce saranno tolte dal luogo dove si
trovano per cura ed a tutto rischio e pericolo dal
Sig. Marenghi Stefano sia per il trasporto che per
il carico ,con le solite condizioni di prelievo di
materiale di guerra dai depositi militari.
- 5)- Il prelievo totale della merce sara effettuato
da parte del Sig. Marenghi Stefano in un mese dopo
la presentazione del buono di consegna ,dopo di che
il Sig. Marenghi Stefano ,sara responsabile diret-
tamente nei confronti dell'amministrazione militare

di tutte le modalita' per il mancato ritiro.

6°)- Il pagamento sara' effettuato in contanti dal
Sigli Marengli Stefano contro presentazione del
buono di consegna controfirmato dal Sig. Marcello
Mitzakis.

Milano, 21 Luglio 1929 -VI-

Stefano Marengli

Marcel Mitzakis

E per me al f. Pittarelli Leonardo

Stefano Marengli

Milano, 11 5. 7. 928 VI

Sig. ATTILIO MASTROSTEFANO

Lull 5- MILANO

COMPRATORE- Leonardo COTTARELLI di VESCOVATO - Cremona

VENDITORE- MARCEL MITZAKIS di Londra - 20 ~~Grove Park Gardens, Chiswick, W.4.~~
~~Grove Park Gardens, Chiswick, W.4.~~ *all.*

MERCE- fucili Vetterli Vitali tipo vecchio nello stato in cui si trovano *(4/100)*

PREZZO Lire ventuno ^{senza} ognuno imballo ~~con~~ *all.*

CONSEGNA- Quando dal Ministero della Guerra Italiano verranno consegnati al Sig. Mitzakis

PAGAMENTO + netto contanti alla consegna della merce oppure alla presenza

dal Ministero della Guerra al
Sig. Mitzakis.

CONDIZIONI GENERALI- Per tutti gli effetti del presente stabilito
si elegge domicilio in Milano presso il Sig. Attilio Mastrostefano

IL COMPRATORE

L. Cottarelli

IL MEDIATORE

Marcel Mitzakis

scrittura a Mitzakis

IL VENDITORE

Marcel Mitzakis



12 500

8 000

15 000

20 000

55 500

2 000

3 000

~~500~~

200

300

615 00

16

1875

Agostino

Ho ricevuto Stamattina la tua iscora
con le notizie della mia pratica. Grazie di
tutto. Ho risposto a Bellore la parte che lo riguarda
e come ti farò' ver, egli è in pempere, temendo
che il ritardo lo possa pregiudicare. Cio' che io
non credo.

Sai quanto mi premano le notizie della mia
pratica, e quato to' farò se mi vorrai tenere
informato sullo svolgimento. Per avere i
buoi al mio nome loro fare qualcosa?
In cas potresti fare tu?

Informati se hai occasione alla Casa del
e Pretti, per la liquidazione della mia
pensione, che mi hanno loro essere scesa
nella prossima seduta della Commissione
speciale o del cons. Amministr.

Contra le cancellazioni del P. M. presso la
Corte dei Conti sulla pratica d'una vedova
l' guerra, che va a perdere un diritto non
per colpa sua ma del Municipio che non
ha not' ficato in tempo il venimento del
2° matrimonio. Reputa in tempo una
memoria, e chiedi poi i documenti necessari

Ritardati poi nell'altra domanda di
perpene di cui ti ho fatto il documento.

La Suora Superiore dell'Istituto di qui
mi incarica di pregarti se puoi occuparti
della pratica riguardante un suo cognato di
nazionalità Austriaca (eretico) che vorrebbe
essere naturalmente cattolico, la pratica
ha preceduto il rifiuto, e se mi puoi indicare
come si possa sanare la cosa, o
se fosse necessario ecc., sarai benedetto
dalla suora.

Rimando gli auguri a te e tua
anche dal parte della mia famiglia
att

Leonardo

Grossino Bonomi

Ante' tutto auguri d'ogni bene e
d'uran -

Edore attento ancora - sono però p
gravi che non lo vedo - la Desfrance.
Che sia mutata? speriamo d'no.

Maffettte fanno mi ha fatto vedere
i permessi d'uscita della ghila e accenno
per i diversi depositi (oltre 5) molti sani
che vanno da Taranto a Trieste.

Intercettati, a mezzo dell'avvocatura,
che il buono - che mi hanno fatto a laferato
il 12-2-13 corre - ha probabilmente
presso uno solo al massimo 2 depositi.

(Buccina e Verana) - Se può ottenere tale
favore farà più facilitata la vendita a me.

Mi hanno che hanno bastato d' Grecia e
d' Albania cercano fucili - Potrebbe suc-
ciare qualcuno a pettine e trattare? Se
la notizia è vera potrei venire ro, in cap.

Per quell' Hans d' cui ebbi a spedire lei docu-
menti, per la sua naturalizzazione
non si è più bisogno perché... morto.
La sua sopravvivenza d' quest' istante

mi prega d'chiedere una tua raccoman-
dazione, per il figlio dello stesso
Hans, ^{Luigi} ~~Anna~~ e' rampicere ed è sottoposto
al Preside Galvano - Milano, diretta
a fargli ottenere il posto del padre
che era procuratore del Banco Ambrosiano
a Porta. Se conosci qualcuno degli
Amminis. (Ponti - m. Nava - Roncoroni)
potresti indirizzare loro, o spedire a
me che poi rispedirò, una tua lettera.
Le notizie che mi da la Suora Superiore
sarebbero ottime.

Auguri d'arrivo a te e Squarzi

aff
Leonardo

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

11. 15 Gen. 1929

Carissimo

Siamo al 15, e nulla s' muove da
parte di Mr. Traby - Mr. Stepano mi
ha assicurato che la Corte dei Conti ha ^{già} rigetta-
to la domanda che tu esigevi, e che al Ministe-
ro della Guerra si stanno ^{esaminando} - se ancora
non sono già stati d'porti - i vari favori.

Se hai la possibilità, mi puoi fare
anche quest' altro favore, di conoscere a
che punto sono le cose; quale sia la conven-
zione, ed il quantitativo e qualità della
merce che viene data, e se occorre
proprio la merce del f. Mr. Traby per
avere i vari; oppure non posso aver
o quello che ho comperato e pagato.

Mi piacerebbe tutto questo scrivere
il tutto, ma una tua nota già mi potrebbe
se tranquillizzare.

Non ho più avuto nulla per quell' Han-
d' cui ebbi a converti, e che molto mi piace-
va questa Sua Superiorità, che ho già di
frequente in cerca di notizie.

Quel Hand defunto era figlio naturale
ricompreso dal padre austriaco e morto
anni fa a Vienna lasciando buona eredità.

ad una foglia lepidina.

Il celebre Austriaco non ammette l'esistenza
di fogli naturali, e così questi non concorrano
alla successione dei fogli lepidini? Si potrebbe
in caso innanzi una causa?

Se un'quali favorevole notizia tangente
littorio questo fuora che... preghiera

per te

Saluti affettuosi ed auguri
anche alla tua Signora

Leonardo

Il tuo libro « Bissolati » è venduto a Cremona
e ricercato. Ho spedito le cartoline agli amici
del Cremonese, =

L

le 11 Décembre 1929.

Avv. Comm. Alessandro Frappali,
Cremona.

Monsieur l'avocat,

Je reçois en même temps votre
estime du 7 et celle de M. Cottarelli du
6 ct. Il m'étant absolument impossible
de quitter Londres, j'envoie par ce même
courrier les instructions nécessaires à
M. l'avocat Masini, 228 c. Via Cavour,
Roma, le priant de communiquer avec
vous immédiatement et d'arriver, si
possible, à un arrangement avec vous
sur les bases de la lettre de M. Cottarelli
du 6 ct.

Voulez vous donc avoir l'obligeance
de vous mettre en communication avec
lui le plus tôt possible.

En vous remerciant, veuillez agréer,
Monsieur l'avocat, l'assurance de ma
haute considération,

Mitziakis

RIVERSIDE 8320.

5^A RIVERCOURT ROAD,

W.6.

12 Dec. 1929.

Cher Monsieur Cottarelli,

Je confirme ma lettre à l'avv.
Groppali et vous prie de communiquer de
suite avec l'avv. Masini, 228^e Via
Cavour, Roma, qui a reçu toutes les
instructions nécessaires pour prendre un
arrangement avec vous si c'est possible.

Après, Cher Monsieur, Mes vœux
salutations,

Mitziakis..

lg. G. P.

Leonardo Cottarelli
Vescovato

Cremona

Caro signor avv. Gropelli,

Alla sua del giorno 27 nov. u.s.:

Il signor Cotterelli le avrà certo riferito che lo risposi alla di lui lettera pregandolo di venire a Roma ove potrei con lui studiare insieme la base di un accordo relativo alla vendita del materiale da ritirare dai magazzini militari.

Condizione essenziale dell'accordo dovrebbe essere però, come siamo rimasti di intesa, il deposito presso un terzo delle somme tutte occorrenti per rimborsare le opposizioni notifiche al Ministero della Guerra. Il pagamento della merce verrebbe effettuato al ritiro delle sinistre partite e l'anticipo verrebbe versato proporzionalmente.

Ma mi pare che una decisione di questo tipo sia prematura, e che sarebbe non si escluda anzi la possibilità di un altro offero.

Il Mitrović non intende riconoscere quanto il Cotterelli ha fatto col nostro paese e particolarmente non intende rispondere dei doveri che troppo facilmente il Cotterelli corrispose al nostro Stefano.

Che disastri ha procurato alla nostra patria, che ha fatto portare di veramente sul campo di guerra, messo a che rischio la vita di tanti nostri soldati, che ha fatto perdere la nostra causa, che ha fatto finire perché non quel nostro potere che era riuscito tutto a quasi le opposizioni notifiche al Ministero.

Il Mitrović non del resto anche io, velle a fare di tutto veramente.

Comunque, ripeto, una intesa è sempre possibile se si vuole arrivare ad una conclusione.

Il Ministero ancora vacillante: che fine a questo? Temo che l'ipotesi sarà finita per prefiggersi la via alla esecuzione della transazione. E se ciò avvenisse, non ancora la cosa? Io no.

Perché a fare affari miei e prendere gli accordi del mio. Il signor Cotterelli potrebbe venire a Roma. Si potrebbe da allora e fra me e lui un compromesso dopo che tutti venisse a Roma il Mitrović per ratificare. Solo così è possibile risolvere la attuale situazione.

Le sarà grato se vorrà fare questa cosa. Io la confermo dalla parte mia da parte del signor Mitrović. Ogni buona volontà per

questo è un documento di mia proprietà
che lo ringrazio per la cortese visita

Am. F. Maggi

A
1



Fra MARCEL MITZAKIS di 30 Grove Park Gardens, Ghiswick, London, W 4 ed il Sig. LEONARDO COTTARELLI di Vescovato (Cremona) si conviene e si stipula quanto segue:

1)- Marcel Mitsakis si impegna di vendere al Sig. Cottarelli Leonardo, come vende, cinquecento tonnellate di rottami di ghisa meccanica in pezzi pronti al forno, che si trova attualmente nei depositi militari del Ministero della Guerra Italiano.

2)- Il prezzo di tale rottame si conviene in lire ventisette (L.27) ogni quintale.

3)- Il rottame sarà messo a disposizione del Sig. Leonardo Cottarelli appena che Marcel Mitsakis l'avrà ricevuto dal Ministero della Guerra, ed in ogni caso non più tardi di tre (3) mesi dalla data del contratto.

4)- Il rottame sarà consegnato su vagoni ferroviari alle stazioni dei luoghi di deposito dell'alta Italia e ritirato a cura di Leonardo Cottarelli colle solite condizioni di prelievo di materiale di guerra dai depositi militari.

5)- Il prelievo totale della merce sarà effettuato da parte del Sig. Leonardo Cottarelli un mese dopo la presentazione del buono di consegna, dopo di

che Leonardo Cottarelli sarà responsabile direttamente nei confronti dell'Amministrazione militare di tutte le modalità per il mancato ritiro.

6)- Il pagamento della merce sarà effettuato in contanti dal Sig. Leonardo Cottarelli alla consegna della merce e nelle mani del Sig. Comm. Attilio Castrostefano, debitamente autorizzato colla presente scrittura a rilasciare quietanza di liberazione in vece e per conto del Sig. Marcel Nitzakis.

non posso accettare
H. Urduna

H. Urduna
Cottarelli Leonardo

H. Urduna

Fra MARCEL MITZAKIS di 20, Grove Park Gardens, Chiswick, London, W.4. ed il Sig. COTTARELLI LEONARDO di Vescovato (Cremona) si conviene e si stipula quanto segue:

- 1). Marcel Mitzakis si impegna di vendere al Sig. Cottarelli Leonardo, come vende, cinquecento tonnellate di rottami di acciaio e ghisa in eguali proporzioni che si trova attualmente nei depositi militari del Ministero della Guerra italiano.
- 2). Il prezzo di tali rottami si conviene in Lire ventisette (27) ogni quintale.
- 3). I rottami saranno messi a disposizione del Sig. Leonardo Cottarelli appena che Marcel Mitzakis lo avrà ricevuto dal Ministero della Guerra, ed in ogni caso non più tardi di mesi tre (3) dalla data del contratto definitivo fra il Sig. Marcel Mitzakis ed il Ministero della Guerra.
- 4). I rottami saranno ritirati dal luogo ove si trovano da Leonardo Cottarelli con le solite condizioni di prelievo di materiale di guerra dai Depositi militari.
- 5). Il prelievo totale della merce sarà effettuato da parte del Sig. Leonardo Cottarelli un mese dopo la presentazione del buono di consegna, dopo di che Leonardo Cottarelli sarà responsabile direttamente nei confronti dell'Amministrazione militare di tutte le modalità per il mancato ritiro.
- 6). Il pagamento della merce sarà effettuato in contanti dal Sig. Cottarelli a presentazione dei buoni di consegna che gli verranno rilasciati dal Signor Marcel Mitzakis.

(firma) MARCEL MITZAKIS
9 Ottobre 1928.

p.pro LEONARDO COTTARELLI
A. MASTROSTEFANO.

B

Fra MARCEL MITZAKIS di 20 Grove Park Gardens, Chiswick, London W. 4 ed il Sig. COTTARELLI LEONARDO di Vescovato (Cremona) si conviene e si stipula quanto segue:

- 1) Marcel Mitzakis si impegna di vendere al Sig. Cottarelli Leonardo, come vende, cinquecento tonnellate di rottami di acciaio e ghisa in eguali proporzioni che si trova attualmente nei depositi militari del Ministero della Guerra Italiana.
- 2). Il prezzo di tali rottami si conviene in Lire ventisette (27) ogni quintale.
- 3). I rottami saranno messi a disposizioni del Sig. Leonardo Cottarelli appena che Marcel Mitzakis lo avrà ricevuto dal Ministero della Guerra, ed in ogni caso non più tardi di mesi tre (3) dalla data del contratto definitivo fra il sig. Marcel Mitzakis ed il Ministero della Guerra.
- 4). I rottami saranno ritirati dal luogo ove si trovano da Leonardo Cottarelli con le solite condizioni di prelievo di materiale di guerra dai Depositi militari.
- 5). I prelievi totali della merce sarà effettuato da parte del sig. Leonardo Cottarelli un mese dopo la prestazione del buono di consegna, dopo di che Leonardo Cottarelli sarà responsabile direttamente dei confronti dell'Amministrazione militare di tutte le modalità per il mancato ritiro?
- 6). Il pagamento della merce sarà effettuato in contanti dal sig. Cottarelli a presentazione del buoni di consegna che gli verranno rilasciati dal signor Marcel Mitzakis.

Consegna. La consegna avverrà non oltre il 15 Marzo 1929, in ogni modo detta consegna è subordinata alla modalità che saranno stabilite tra il sig. Mitzakis e il Ministero della Guerra.

Milano 24/12/1928

PER COTTARELLI

(firma) A. Mastrostefano
(Francobollo)

La lettera nella quale si stabilisce il termine di gennaio 15 1927 resta annullata.

(firma) A. Mastrostefano.

C.



Il sottoscritto Comm. **APILIO LACOMPARO**
dichiara di aver ricevuto dal Sig. **LEONARDO CORTA-**
RELLI, in esecuzione del contratto di compravendi-
ta di 500 tonnellate di ghisa e di 500 tonnellate di
acciaio, il saldo dell'importo in esso contratto
contemplato.

In fede

Cremona 4 ottobre 1928

5000420 135,000
4200421 810,000
c.c. 320,000

L. 1.295.000

Patrucciani

Via / ... 3

T 250 acciaio
 - 250 ghisa
 40 m. l. - V. l. l. - V. l. l.
 40 - - - - -
 14 m. l. - - - - -

Ray. Capo M.
 S. M. P. Petrucci

250 } x 50 = 12.500.000
 250 }
 40 W x 30 = 1.200.000
 40 W x 40 = 1.600.000
 4.000.000 x 0.20 = 800.000
 3.800.000

Mariner

approssimativa
 1.000.000
 2.250.000

Opere triviale -
 Perfezionamento e non far
 Frangere corso

No. Contratto S. Stato
 Reg. Cortes S. Cortes
 alla S. di Fayre al M. S. per
 l'Espresso - Ann. S. S. S.

Col. Beathin

Il sottoscritto comm. Attilio Mastrostefano di Milano, con la presente da valere nel miglior modo si dichiara vero e reale debitore delle seguenti somme verso i sigg. Cottarelli Guarneri Celidonia e suo figlio Alessandro Cottarelli di Vescovato (Cremona) e a garanzia delle somme stesse il sottoscritto debitore dichiara di conoscere i sopranominati suoi creditori soci compartecipanti nel contratto in corso tra lo scrivente e la Ditta Kymbal per nitrocellulosa, contratto che deve avere la sua esecuzione definitiva prima della fine del mese di agosto 1929 e che si svolge a mezzo dell'avv. Magistretti di Roma, corso Umberto n; 172 :

Lire 200.000-ducentomila- a titolo di rimborso di egual somma dal sottoscritto avuta e ricevuta dal marito e padre dei creditori predetti Leonardo Cottarelli;

Lire 180.000-centottanta mila- a titolo importo retrocessione o girata del contratto ferro-ghisa-Mitzakis Cottarelli, contratto che resterà interamente al sottoscritto.

Questo poi riconosce essere di sua spettanza e ad esso solo competere le obbligazioni cambiarie rilasciate da Leonardo Cottarelli ai signori Cusi e Negri di Milano nonché la garanzia data alla signora Ricciardi e si obbliga di provvedere egli stesso come di suo obbligo di pagare ed estinguere le obbligazioni stesse.

9 luglio 29

August 19 - census completed
M. A. for duration table at
L. 35.00 with the 1.6 m
cable 1. cable at 1.6 m
L. 35.00
August 24 - with cable at L. 35.00
in depth - 1.6 m
cable at 1.6 m

Fra MARCEL MITZAKIS di 20, Grove Park Gardens, Chiswick, London, W.4. ed il Sig. COTTARELLI LEONARDO di Vescovato (Cremona) si conviene e si stipula quanto segue:

1°) Marcel Mitzakis si impegna di vendere al Sig. Cottarelli Leonardo, come vende, cinquecento tonnellate di rottami di acciaio e ghisa in eguali proporzioni che si trova attualmente nei Depositi Militari del Ministero della guerra italiano.

2°) Il prezzo di tali rottami si conviene in lire ventisette (27) ogni quintale.

3°) I rottami saranno messi a disposizione del Sig. Leonardo Cottarelli appena che Marcel Mitzakis lo avrà ricevuto dal Ministero della guerra, ed in ogni caso non più tardi di mesi tre (3) dalla data del contratto definitivo fra il Sig. Marcel Mitzakis ed il Ministero della Guerra.

4°) I rottami saranno ritirati dal luogo ove si trovano da Leonardo Cottarelli con le solite condizioni di prelievo di materiale di guerra dei Depositi Militari.

5°) Il prelievo totale della merce sarà effettuato da parte del Sig. Leonardo Cottarelli un mese dopo la presentazione del buono di consegna, dopo di che Leonardo Cottarelli sarà responsabile direttamente nei confronti dell'Amministrazione militare di tutte le modalità per il mancato ritiro.

6°) Il pagamento della merce sarà effettuato in contanti dal Sig. Cottarelli a presentazione dei buoni di consegna che gli verranno rilasciati dal Sig. Attilio Mastrostefano.

9 ottobre 1928

Marcel Mitzakis

Leonardo Cottarelli



Roma 4 Ottobre 1919



Sy. Avv. Di Bonaventura

Come agli accordi verbali ~~presi~~
presi, con la presente ~~si~~ do
~~per mezzo della~~ ~~seguente~~
mandato ed incarico, sempre e
in tempo e salvo il venduto
di vendere:

- 1) N. 40.000 fucili Wetterli, nello
stato in cui si trovano presso
il Ministero della Guerra in Roma
con tutti gli accessori ~~di~~ compreso
bayonetta, senza imballo L. 50 ciascuno
- 2) N. 4 milioni di cartucce per lo stesso
fucile, nello stato e coll'imballo
come si trovano attualmente
nei Depositi militari, a L. 0.22 ciascuno
- Detto materiale e mia ragione per

cessione fatta dal Sig. Marcello Mit-
kakis, il quale ha ebbe in seguito
a transazione avvenuta fra esso
Sig. Mitkakis e l'Amministrazione comunale
dell'Alba. ^{per il Monte di Pietà} Perchè sulla detta
messa gravano alcuni fanni
per la complessiva somma di L. 100.000
rap. l'acquirente dovrà provvedere
alla ~~liquidazione~~ ^{liquidazione} vincoli mediante deposito
di egual somma da conteggiare
e trattenere poi sull'importo
totale.

Parimenti ~~in~~ in contatto colla
prestitazione del buono & con una
rilasciato dal Ministero della Guer-
ra Italiano.

Sono concessi pernesso l'esperta.
gioue pure trattati l' Paese
amico dell'Italia

Sull'importo totale riscuoto e
un'impegno di pagare a Lei

e coadiutori: ~~la percentuale~~ ^{il compenso} del 15%
sull'importo totale di vendita.

Sempre se in tempo e salvo
il venduto, o pure a Lei mandato
ed incarico di vendere;

3) Th. 40.000 Lucili Manifer d'pro-
venienza come la merce pre-
cedente, con accessori ^{invece} di Biciapone
rispondendo a Lei la maggior sum-
ma che potrebbe ottenere
~~data merce~~ ^{la} famli Manifer
e coaduttori metà della maggior
somma che potrebbe ottenere, sul
p. prece. base.
In attesa d'avere presto noti-
zie conclusive, con offerta

These are the people who
are needed. I suggest a
series of courses.



Roma 6-9-28

Carissimo Bonomi

Seguo Mattrostefano chiamato
d'urgenza a Milano per un suo
affare grave (credo mandato
di cattura) nella speranza di
ottenere una sospensione.

Lafaro qui le mie trattative
in solerte.

- 1) Magrestelli, ormai tramontato
- 2) Proposta Maffei la seguono
- 3) Proposte la me fatte a Lucca
per la vendita dei fuochi de catt
fuere del contratto Maffei
che dovranno essere

separate. Gli incaricati
sono:

1) Avv. Alberto S. Domenico
al quale ho lasciato l'impe-
gno, di cui mi farò copia.
A questi ho detto che per
le trattative, in caso di
mia assenza, avessero
a seguire a messas tuo
fino al loro termine.

2) Rauca glia, ho dato note
che, senza impegno
ferrito. Se avrò pro-
poste che tu ritenga.

serve le potrais' require
nel mio interesse
Ho detto all'uno e all'altro
degl'incaricati che s'un-
co li Veterli so li ho a 536
le cartucce a Pug. 1^o e
voret guadagnare, se
possibile =

Mi perdonerai' le
parole che ti ho dato
e che ti assegno con
la presente. Ma
tu sei tanto buono
che non mi abband-
onerai' nel

trovati al vostro paese
che attraverso.

Se nella mia vita non
avessi incontrato Maffeo
Stefano farei un
uomo felice in vece
bene. Speriamo che
tutto finisca bene,
se non come vorrà, come
almeno merito.

Prima Campagna d'Italia,
Saluti e auguri alla
tua Signora, un
abbraccio

Leonardo

20, GROVE PARK GARDENS,
CHISWICK, W. 4.

le 4 Novembre 1929.

Cher Monsieur,

Je vous prie de m'excuser de vous écrire cette lettre en français, mais comme il est très nécessaire que vous ayez une explication nette et concise de ma situation vis-a-vis des négociations que nous avons eu ensemble par l'entremise de M. Mastrostefano, je crains que mon Italien ne me permette pas de faire justice à l'importance de la situation. Je vous conseillerai donc de faire traduire ma lettre.

Je résume donc la position :

1. Le 25 Sept. 1928 j'ai reçu une lettre de vous m'envoyant trois copies d'un contrat signé par vous pour l'achat de cinq cents tonnes de ghisa. (Voir copie marquée "A"). Comme je n'étais pas vendeur de cinq cents tonnes de ghisa et en plus que j'objectais formellement au paragraphe 6 du Contrat, je fis préparer un autre Contrat dont vous trouverez ci-inclus copie (marque "B").

Ce Contrat fut signé par moi le 9 Octobre 1928 et envoyé directement à M. Mastrostefano avec une lettre lui demandant de vous le faire parvenir et de me le renvoyer signé

*Manuscript
1. 28
28*

par vous. Cette demande resta sans réponse et le 25 Octobre 1928, j'allais à Milano pour trouver M. Mastrostefano et lui demander pourquoi vous n'aviez pas signé le Contrat et lui disant que je partais ce soir même pour Cremona afin de vous voir. M. Mastrostefano m'expliqua que vous étiez en voyage mais qu'il tenait votre procuration pour signer en votre nom. Il ajouta qu'il était d'accord avec vous pour me donner des garanties de Banque se montant à 600,000 lire (contre le Contrat Rottami et Veterly-Vitali) à condition que je lui donne (pour la forme) une lettre promettant de livrer le rottami le 15 Janvier 1929. Je lui expliquais que cette lettre n'avait pas de valeur vu que le Contrat stipulait que la livraison aurait lieu 3 mois après le Contrat définitif entre le Ministère de la Guerre et moi-même mais j'ajoutais que néanmoins si M. Cottarelli donnait les garanties de Banque avant fin Octobre j'étais sûr que l'acte final de transaction avec le Gouvernement serait défini pour le 15 Janvier. M. Mastrostefano me promit de le faire et il signa donc le Contrat marqué B. Fin Décembre n'ayant pas reçu les garanties je retournais à Milan et je lui dis que n'ayant pas reçu les garanties il était clair que vous ne pouviez pas ou ne vouliez pas les donner et qu'il était nécessaire d'annuler la lettre. Il m'informe de nouveau que vous étiez encore en voyage et qu'il n'avait pas pu vous donner le Contrat. Il fut donc

convenu de l'annuler en me rendant ma copie signée et un autre Contrat fut signé dont je vous envoie copie marquée "C", ou vous verrez que la lettre du 15 Janvier était annulée et que la livraison du matériel était "in ogni modo subordinata *alla modalita che saranno stabilite* tra il sig. Mitzakis e il Ministero della Guerra." Ce contrat est daté le 24 Décembre 1928 et c'est le seul qui ait été revêtu de ma signature et qui puisse être en possession de M. Mastrostefano. Si donc vous avez payé à Mastrostefano la valeur du Contrat rottami vous avez agi en contradiction du para. 6 du Contrat 24/12/28 qui stipule :

"Il pagamento della merce sara effettuato in contanti dal sig. Cottarelli a presentazione dei buoni di consegna che gli verranno rilasciati dal signor Marcel Mitzakis."

Mais en admettant même que vous n'ayez pas connaissance de ce Contrat vous avez encore en tort de lui donner quoi que ce soit car il n'y a aucun autre Contrat signé de nous deux pour la vente du rottami.

Je n'ai pas besoin ici de vous parler de gros ennuis que M. Mastrostefano m'a causés ainsi que M. Marengi, mais ils furent assez sérieux pour que le 11 Février 1929, j'écrive à M. Mastrostefano stipulant que je ne pouvais pas donner suite au Contrat Stefano Marengi s'il n'était pas repris par vous ou un autre acheteur approuvé par moi.

Donc, M. Cottarelli, voici la situation expliquée

nettement et je crois qu'il soit préférable de se passer de commentaires. Je regrette infiniment de ne pouvoir aller à Milan vous voir, car je suis retenu ici à Londres par mes occupations, mais je ferai tout mon possible pour y aller le mois prochain. En attendant si je puis vous être utile en quoi que ce soit je me mets à votre entière disposition. Il me semble que si vous étiez en mesure de trouver 500,000 ou 600,000 livres de garanties contre votre achat de Wetterly-Vitalis nous pourrions encore arriver à une solution et je serai même prêt à passer tous mes intérêts dans l'affaire contre une compensation. Si vous croyez que cela est possible écrivez moi.

Agréez, cher M. Cottarelli, mes empressées salutations,

Milizakis

Sig. Leonardo Cottarelli.

13 novembre 1929

MARCEL MITZAKIS

L O N D O N

Caro Sig. Mitsakis,

occorre fare uno sforzo per poter ammettere che Ella abbia seguito il Sig. Mastrostefano nelle sue fasi truffaldine senza mai accorgersi del suo giuoco in partita doppia.

Ad ogni modo resta sempre una lacuna nella esposizione da Lei fattami con la lettera 4 corr. alla quale rispondo: tale lacuna è data dalla mancanza di giustificazioni all'insistente di Lei silenzio alle mie lettere ed a quelle del mio legale Avv. Prof. Alessandro Groppali di Cremona, il quale anzi lo costituiva in mora per la decorrenza del termine di consegna della merce, consegna che doveva aver luogo il 15 gennaio 1929.

Se Ella, Sig. Mitsakis, invece di servirsi sempre del Signor Mastrostefano per trasmettere i contratti e farmi, come mi ha fatto, le sue rimozioni per la lettera del Prof. Groppali, mi avesse scritto o risposto direttamente, non saremmo oggi, Lei a fare le meraviglie ed io a vedermi, e proprio da Lei, constatato il versamento di L. 200.000 per ferro e ghisa e non mi troverei nella difficoltà di rientrare in possesso di altre L. 180.000 che Mastrostefano si è impegnato di rifondermi per i contratti da Lei firmati a mio favore o girati a me.

Ma dacchè Ella è ben disposto - e di questa buona disposizione prendo atto con piacere - a venire ad una soluzione amichevole, attendo di conoscere le concrete Sue proposte, che voglio credere possibili ed accettabili, prima di ricorrere alle vie legali, nessuna esclusa, a tutela del mio buon diritto ed a salvaguardia dell'ingente capitale da me versato per

i contratti.

Ed a proposito di contratti La confermo che per i rottami di ferro e ghisa, io ne conosco uno solo, ed è quello in data 9 ottobre 1926, il quale al paragrafo 6 dice: "Il pagamento della merce verrà effettuato in contanti dal Sig. Cottarelli a presentazione dei buoni di consegna che gli verranno rilasciati dal Sig. Attilio Mastrostefano".

Per il termine di consegna tengo la sua lettera 23 ottobre che lo fissa per il 16 gennaio 1929.

Io non conosco alcuna altra successiva modificazione di contratto, nè ho mai autorizzato nè dato procura ad altri di firmare per me.

Il Sig. Mastrostefano in questa circostanza ingannava Lei come ingannava me a proposito dell'incontro che fra noi doveva avvenire; incontro che non ottenni mai, malgrado ripetutamente l'avesse sollecitato a Mastrostefano. E a questo proposito prenda nota che io non sono mai andato in viaggio, nè in ottobre nè in dicembre 1928.

Debo ricordare, a proposito degli inganni che Mastrostefano mi giocava, che quando egli nel marzo 1926 venne da me a Vercovato, mi propose la compartecipazione di 1/3 dell'intero contratto materiale che si doveva allora stipulare fra il Ministero della Guerra italiano ed il comitato di Lei genitore, al quale il Sig. Mastrostefano mi diceva di aver pagato L. 100 mila e versato poi le mie prime L. 50.000; somme che dopo la morte di suo padre Ella ha riconosciuto mediante la cessione gratuita a Mastrostefano dei rottami di ferro e ghisa in 500 Ton. per qualità.

A di Lei notizia poi trascrivo:

" Il sottoscritto Com. Attilio Mastrostefano dichiara di aver

"ricevuto dal Sig. Leonardo Bottarelli, in esecuzione del contratto di compra-vendita di 500 Ton. di ghisa e 500 Ton. di acciaio, il saldo dell'intero importo in esse contratto contemplato. In fede f.to A. Mastrostefano.".-

Tengo altri documenti di Mastrostefano a prova delle regolarità dei miei versamenti a lui fatti, e per mezzo suo, a Lei.

Concludendo, La prego di tener per fermo:

- 1°- che io tengo una regolare cessione da Lei firmata di ferro e ghisa da consegnarsi al 15 gennaio 1929, il cui importo io dovevo pagare, come ho pagato, a Mastrostefano;
- 2°- che tengo, per girata, il contratto di cessione di Lei firmato di 4 milioni di cartucce a L.0,08 ciascuna, quale quale il Sig. Marengi mi dice averle anticipato direttamente L.9000;
- 3°- che tengo contratto di 40.000 fucili Waterli vitati in istato di regolare funzionamento, con accessori, baionette comprese, e sul quale io dovrei avere, per obbligazione di Mastrostefano, L.180.000.

Questa è la mia situazione, che io potrei annullare o stornare rimettendo Lei nel possesso, dietro pagamento di una somma da convenire.

In fine Le trascrivo una lettera avuta in questi giorni da persona seria e facoltosa:

"Stamattina ho avuto un colloquio col Sig. Bianchi e con S.Ecc.....
 "In ~~nessun~~ siamo d'accordo, ed io non sarei alieno di prendere
 "tutto il blocco della roba a condizione che io nulla abbia a
 "che vedere con Mastrostefano e altri. Sarei disposto a pagare

"quanto vi è da pagare per rendere liberi i materiali e rifondere a
"lei la differenza, sempre previa cessione del materiale e quando il
"Ministero volturerà a me i buoni di prelievo.
"Per iniziare la pratiche mi occorre sapere quali sono i prezzi ai
"quali detta roba mi verrebbe ceduta. Per le cartucce le dico fino
"da ora che bisogna venderle a prezzi di rottami metallici perchè sen-
"za valore balistico. Anche i fucili non hanno che il valore della
"canne, ecc.~ Come ripeto, non sarei alieno da mettermi con Lei d'ac-
"cordo e rilevare il contratto.~ segue la firma".

Come vede, le mie trattative sono a buon punto e non mi manca che
il consenso suo per la parte che dell'intero blocco è rimasta a lei.

Se Ella mi avesse seguito fin dal febbraio scorso rilasciandomi la
procura a vendere, tutto sarebbe da tempo risolto, invece siamo al
punto di partenza con danni rilevanti economici e morali.

Mi voglia essere preciso e mi favorisca una risposta anche se ne-
gativa, perchè io possa regolarmi in merito.

Con ogni osservanza

Copia
Avv. Cav. TEOCRITO MASINI

R o m a

Roma 26/11/1929

Via Cavour 228 c

Telef. 44-512

Egr. Sig. COTTARELLI,

Sono stato diverso tempo assente da Roma, e per questo non ho potuto rispondere alle pregiate Sue lettere.

I dati che lei mi richiede non posso fornirglieli perchè: quanto ai rottami essi saranno quelli disponibili all'atto della esecuzione della transazione e il Ministero non può previamente seggalarmente la ubicazione. La qualità del ferro e della ghisa sarà quella che sarà: chi dovrà comprare andrà al momento opportuno a visitare la merce e si formerà un concetto preciso in merito.

quanto alle cartucce esse sono quelle adatte per i fucili Vetterly-Vitali e chi conosce questi fucili sa come esse sono composte, quanta polvere contengano, quanto piombo ecct.

quanto ai fucili essi saranno consegnati nelle condizioni in cui si trovano presso i magazzini militari, cioè quasi efficienti. Per la loro rimessa in piena efficienza occorrerà una piccola spesa di circa L.15 a fucile.

Credo, se a Lei interessa veramente addivenire sollecitamente ad una rapida conclusione dell'affare, che sarebbe opportuno che lei venisse a Roma. A voce potremmo intenderci rapidamente su tutto e definire. Tenga comunque presente che è indispensabile, per concludere, il preventivo pagamento della somma di L.700.000 circa da distribuire ai vari creditori che rendono impossibile, con le opposizioni fatte, la esecuzione della transazione. E se a ciò non si addiverrà, credo che perderemo il nostro tempo.

Mi spiace moltissimo che lei sia stato vittima di un brutto gioco da parte di Mastrostefano. E pensare che se il denaro fosse stato dato al Mitzakis a quest'ora tutto sarebbe definito, perchè egli avrebbe potuto estromettere gli oppositori e ritirare la merce. E Mastrostefano sapeva ciò, ed è davvero grave che egli non abbia reso possibile tale esecuzione di transazione, pur essendosi preso i denari.

Gradirò leggerla esaurientemente, ma più di ogni altra cosa gradirò vederla a Roma per le intese del caso.

Mi creda con tanti saluti suo

dev.mo

f.to Avv. T. Masini

13 novembre 1929

MARCEL MITZAKIS

L O N D O N

Caro Sig. Mitzakis,

occorre fare uno sforzo per poter ammettere che Ella abbia seguito il Sig. Mastrostefano nelle sue fasi truffaldine senza mai accorgersi del suo giuoco in partita doppia.

Ad ogni modo resta sempre una lacuna nella esposizione da Lei fatta con la lettera 4 corr. alla quale rispondo: tale lacuna è data dalla mancanza di giustificazioni all'insistente di Lei silenzio alle mie lettere ed a quelle del mio legale Avv. Prof. Alessandro Groppali di Grönon, il quale anzi io costituiva in mora per la decorrenza del termine di consegna della merce, consegna che doveva aver luogo il 15 gennaio 1929.

Se Ella, Sig. Mitzakis, invece di servirsi sempre del Signor Mastrostefano per trasmettere i contratti e farli, come mi ha fatto, le sue rimostre per la lettera del Prof. Groppali, mi avesse scritto o risposto direttamente, non saremmo oggi, Lei a fare le meraviglie ed io a vedermi, e proprio da Lei, contestato il versamento di L. 200.000 per ferro e ghisa e non mi troverei nella difficoltà di rientrare in possesso di altre L. 180.000 che Mastrostefano si è impegnato di rifondermi per i contratti da Lei firmati a mio favore o girati a me.

Ma dacchè Ella è ben disposto -e di questa buona disposizione prendo atto con piacere- a venire ad una soluzione amichevole, attendo di conoscere le concrete Sue proposte, che voglio credere possibili ed accettabili, prima di ricorrere alle vie legali, nessuna esclusa, a tutela del mio buon diritto ed a salvaguardia dell'ingente capitale da me versato per

i contratti.

Ed a proposito di contratti Le confermo che per i rottami di ferro e ghisa, io ne conosco uno solo, ed è quello in data 9 ottobre 1928, il quale al paragrafo 6 dice: "Il pagamento della merce verrà effettuato in contanti dal Sig. Cottarelli a presentazione dei buoni di consegna che gli verranno rilasciati dal Sig. Attilio Mastrostefano".

Per il termine di consegna tengo la sua lettera 23 ottobre che io fissai per il 15 gennaio 1929.

Io non conosco alcuna altra successiva modificazione di contratto, nè ho mai autorizzato nè dato procura ad altri di firmare per me.

Il Sig. Mastrostefano in questa circostanza ingannava Lei come ingannava me a proposito dell'incontro che fra noi doveva avvenire; incontro che non ottenni mai, malgrado ripetutamente l'averlo sollecitato a Mastrostefano. E a questo proposito prenda nota che io non sono mai andato in viaggio, nè in ottobre nè in dicembre 1928.

Debbo ricordare, a proposito degli inganni che Mastrostefano mi giocava, che quando egli nel marzo 1926 venne da me a Vesco-
vato, mi propose la compartecipazione di 1/3 dell'intero contratto materiale che si doveva allora stipulare fra il Ministero della Guerra italiano ed il compianto di Lei genitore, al quale il Sig. Mastrostefano mi diceva di aver pagato L. 100 mila e versato poi le mie prime L. 50.000; somme che dopo la morte di suo padre Ella ha riconosciuto mediante la cessione gratuita a Mastrostefano dei rottami di ferro e ghisa in 500 Ton. per qualità.

A di Lei notizia poi trascrivo:

" Il sottoscritto Com. Attilio Mastrostefano dichiara di aver

"ricevuto dal Sig. Leonardo Gottiarelli, in esecuzione del contratto di compra-vendita di 500 Ton. di ghisa e 500 Ton. di acciaio, il saldo dell'intero importo in esso contratto contemplato. In fede f.to A. Mastrostefano.".-

Tengo altri documenti di Mastrostefano a prova delle regolarità dei miei versamenti a lui fatti, e per mezzo suo, a Lei.

Concludendo, La prego di tener per fermo:

- 1°- che io tengo una regolare consegna da Lei firmata di ferro e ghisa da consegnarsi al 15 gennaio 1929, il cui importo io dovevo pagare, come ho pagato, a Mastrostefano;
- 2°- che tengo, per girata, il contratto di consegna di Lei firmato di 4 milioni di cartucce a L.0,08 ciascuna, sulla quale il Sig. Marengui mi dice averle anticipato direttamente L.9000;
- 3°- che tengo contratto di 40.000 fasci di materiali vitali in istato di regolare funzionamento, con accessori, valonette complete, e sul quale io dovrei avere, per obbligazione di Mastrostefano, L.180.000.

Questa è la mia situazione, che io potrò annullare o ritornare rimettendo Lei nel possesso, dietro pagamento di una somma da convenire.

In fine Le trascrivo una lettera avuta in questi giorni da persona seria e facoltosa:

"Stamattina ho avuto un colloquio col Sig. Bianchi e con S. Bec.....
 "In massima siamo d'accordo, ed io non sarei alieno di prendere tutto il blocco della roba a condizione che io nulla abbia a che vedere con Mastrostefano e altri. Sarei disposto a pagare

"quanto vi è da pagare per rendere liberi i materiali e rifondere a
"ei la differenza, sempre previa cessione del materiale e quando il
"Ministero volturerà a me i buoni di prelievo.
"Per iniziare la pratiche mi occorre sapere quali sono i prezzi di
"quali detta roba mi verrebbe ceduta. Per le cartucce le dico fino
"da ora che bisogna venderle a prezzi di rottami metallici perchè sen-
"za valore balistico. Anche i fucili non hanno che il valore delle
"casse, ecc.-- Come ripeto, non sarei alieno di mettermi con Lei d'ac-
"cordo e rilevare il contratto.-- segue la firma".

Come vede, le mie trattative sono a buon punto e non mi manca che
il consenso Suo per la parte che dell'intero blocco è rimasta Lei.

Se Ella mi avesse seguito fin dal febbraio scorso rilasciandomi la
procura a vendere, tutto sarebbe da tempo risolto, invece siamo al
punto di partenza con danni rilevanti economici e morali.

Mi voglia essere preciso e mi favorisca una risposta anche se ne-
gativa, perchè io possa regolermi in merito.

Con ogni osservanza

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

il 14 Novem.

1919

Garo Bonomi

Faccio seguito alla mia lettera
di stamane:

Ricevo il seguente telegramma:

- 1) Potendo definire contratto pregarsi
- 2) Venire urgente roma telegrafato
- 3) G. G. Boccabella.

Scrivo espresso Boccabella, pregandolo
venire da te per stringere contratto con
le riserve e cautele necessarie
come per le mie proposte sono.

Dividere a metà il maggior rischio sui
seguenti prezzi:

£ 200.000 per 100 Ton. ferro e ghisa

£ 36 per cinghiale fucile No 7

" 0.14 per cinghiale cartuccia

Se fatto quanto credi necessario occorre
che sia venga telegrafarmi e verro.

Con le necessarie 'previdenze, credi av-
ver fare l'arr. Matini?

Bene a tua discrezione; se vedi la
servita e la bontà dell'affare informami.

Saluti

Leonardo

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

di 14 Novem.

1929

Garo Bonomi

Dopo il mio ritorno non ho più avuto lettere da te. Ho forse mancato verso di te? te pi non l'ho fatto a posto e mi perdonerai.

Le mie cose vanno non troppo bene. Quella canaglia di Maffrottefano è sempre in carcere, porta la pena d'un anno per suo fallimento, ed attende il giudizio della mia denuncia.

Per l'affare Maffrottefano, ho scritto per l'alto a Bocabella dicendogli che sono disposto tenerlo in fedeltà sull'istituto della mia parte a meno di enumerando il costo come segue:

£ 200.000 il ferro ghisa - già da me pagato
£ 36 crapuna fucile Veterli
£ 0.14 crapuna cartucce

Se lui, Bocabella, può collocare la merce ad un prezzo superiore, l'utile sarà tutto a metà.

Ho scritto ad A. Bianchi. Non so se lui può fare qualche cosa.

Ho chiesto all'avv. Maffrottefano sul peso e composizione dei fucili e cartucce, ma ancora non ho avuto risposta.

Puoi telefonargli?

Maffrottefano ha risposto ad una mia lettera

Della quale credo averti mandato copia.
E l'ho levato un altro falso in peritura con-
finto da Mastrottefano. Rispondo ancora a
Mortahy, come all'unto esemplare.
Se Mortahy, o l'avv. Mastri, crede combinare
qualche cosa, altrimenti faremo
quel che il necessario anche di fronte a lui
per assennarsi il suo capitale.

Intanto tengo a trattare con Barrabella;
o con l'ambasciatore di Cuba a mezzo de Bianchi.

Scrivimi se puoi, e confermanni la
tua amicizia a Leonardo

Saluto la tua Lynora, anche
da parte della mia Laura.

Avv. Cav. TEOCRITO MASINI

ROMA

VIA CAVOUR 228 c



Roma (25) 4-5 novembre 1939
TELEF. 44-512

Caro signor Catterelli,

Sono stato diverso tempo assente da Roma e per questo non ho potuto rispondere alle pregiate sue lettere.

I dati che lei mi richiama non posso fornirglieli perché:
quanto ai rottami essi saranno quelli disponibili all'atto della esecuzione della transazione e il ministero non può previamente stabilirne la ubicazione. La qualità del ferro e della ghisa sarà quella che sarà; chi dovrà comprare andrà al momento opportuno a visitare la merce e si formerà un concetto preciso in merito.

quanto alle cartucce esse sono quelle stabilite per i fucili Vetterly-Vitoli e chi conosce questi fucili sa come esse sono composte, quante polvere contengono, quanto piombo ecc.

quanto ai fucili essi saranno consegnati nelle condizioni in cui si trovano presso i magazzini militari cioè quasi efficienti. Per la loro rimessa in piena efficienza occorrerà una piccola spesa di circa L. 15 a fucile.

Crede opportuno, se a lei interessa veramente addivenire sollecitamente ad una rapida conclusione dell'offerta, che sarebbe opportuno che lei venisse a Roma. A voce potremmo intenderci rapidamente su tutto e definire. Tenga comunque presente che è indispensabile per concludere il preventivo pagamento della somma di L. 700.000 circa da distribuire ai vari creditori che rendono impossibile, con le opposizioni fatte, la esecuzione della transazione. E se a ciò non si addiverrà, credo che perderemo il nostro tempo.

Mi spiace moltissimo che lei sia stato vittima di un brutto gioco da parte di Mastrostefano. E pensare che se il denaro fosse stato dato al Mitzkin a quest'ora tutto sarebbe definito perché egli avrebbe potuto estranettare gli oppositori e ritirare la merce. E Mastrostefano sapeva ciò ed è davvero grave che egli non abbia reso possibile tale esecuzione di transazione pur essendosi preso i denari.

Gradirò leggerla esaurientemente su più di ogni altra cosa, gradirò vederla a Roma per le intese del caso.

Mi creda con tanti saluti suo

devote

M. T. Masini

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

11 29 Novem.

1929

Caro Bonomi =

Penso che non ho avuto la notizia che veni, mentre se la tempo avrei potuto partecipare alla conferenza. Serà sera, caro, domando da Parma ho letto la tua lettera.

Per la tua raccomandazione io farò tutto il possibile. Sono amico di Francesco Lazzari presidente della Consulta Municipale, oltre che del segretario comunale. Posso raccomandarla al Comandante L. Zeno, pure amico. Ma... sai non posso, o perlomeno, raccomandare la tua proposta così come si può e così.

Però tenterò indirettamente di arrivare anche a lui.

Serà Parma ho appreso la notizia che la B.I. intende sfermarsi contro tutto, se non si acconsente alle proposte entro il 30 corrente. Domando veni per un bel po' fermato a Lodi e ho riflettuto - come doveva e per quanto dolosa - la notizia e l'attesa. Oggi avrai ricevuto una sua lettera con una proposta che non so se possibile, o se può essere preferita. La proposta è: Rossi è disposto a fare tutto il suo, cioè il ricavabile dalla vendita dei suoi immobili; egli la offre nella forma da raccomandare. Si può così risparmiare le spese di un'azione immobiliare che andrebbe a danno della Banca.

Puoi fare questa proposta?

3
I miei affari non vanno meglio di prima.
Dopo tante supptenze ho ricevuto oggi
la lettera, che mi ha, dell'avv. to Massini
col quale potresti intervenire.

Senza fare nomi puoi rispondere che
il deposito di £ 600/400 mi la è possibile
e si può fare anche subito purché
interrunga la regolazione dei
miei rapporti con Warshaw, dal
quale da 15 giorni attendo una risposta.
Dopo la ~~la~~ lettera Warshaw, che mi con-
testa il pagamento fatto a Mastroskiano,
non si è più fatto uso alle mie
risposte; e col ritorno - Nello a
Massini - non si vuole nulla e si
va incanuto ai danni di cui fanno
stato vittima. Massini mi è venuto
a Roma; è più conveniente? potrei
anche venire, ma prima tenta tu
di fare il possibile per gettare le basi
d'un accordo. Ad ogni modo scrivi
a Massini che si accordi con te.

Saluti affettuosi graz

Leonardo

j'ai reçu un a valoir de 9000 lire sur le Contrat Marenghi.

Quand a la lettre du Prof. Groppali je l'ai bien reçue a son temps et envoyée directement a l'Avocat Masini en lui priant de lui répondre. Si elle est restée sans réponse veuillez demander des explications a l'Avocat Masini.

Vous voyez donc, Monsieur Cottarelli, que ma situation est très claire et que je ne puis prendre aucune responsabilité des agissements de M. Mastrostefano. En ce qui concerne les propositions dont vous parlez je ne puis les prendre en considération mais je suis prêt a étudier une offre sérieuse de votre part sur la base d'une cession complete de mes droits vis-a-vis du Gouvernement Italien a condition que vous prenniez a votre charge toutes les oppositions et que cet offre soit accompagnée de garanties Bancaires.

Agréez, Cher Monsieur, mes meilleures salutations,

Mitziakis

Sig. Leonardo Cottarelli,
Vescovato.

sgn. Sig. Mistraseno,

7/12/29

il mio cliente Sig. Leonardo Costarelli
mi ha consegnato la sua lettera del 2 dicembre, che è incrociata
colla mia spedita il 6 dicembre.

È assolutamente necessario che Ella mantenga la sua
promessa di venire in Italia entro il cor. mese, al
più presto possibile, e vuole sapere il più presto tutte le
questioni attualmente in corso.

Dai documenti che le mostreremo Ella vedrà l'importanza
del Sig. Mistraseno, che, non avendo procura, non
potrebbe firmare né integrarsi per il Sig. Costarelli.

E' appunto Ella non poteva accettare una firma del
Mistraseno per procura senza prima farsi
mostrare e controllare il mandato.

Per sua urgenza il Sig. Costarelli in massima è
disposto a dare la garanzia per il deposito della
somma necessaria per la liberazione di tutti i vincoli
ed opposizioni, una prima, com'è naturale, suol consegnarla
le sue domande circa la restituzione dei suoi diritti. Egli
il Ministero della Guerra.

Mi sia preciso e sollecito di avere la sua risposta, e
soprattutto venga in Italia al più presto.

Distinti saluti.

le 2 Décembre 1929

Cher Monsieur Cottarelli,

Je vous prie de bien vouloir m'excuser de n'avoir répondu plus tôt à votre lettre du 13 Novembre mais vu la situation extraordinaire que vous m'annonciez j'ai voulu attentivement étudier toute la correspondance avec M. Mastrostefano pour voir de quelle façon il avait pu réussir à vous tromper sur une si grande échelle, et je regrette de vous dire que vous ne pouvez pas avoir en votre possession un Contrat du 9 Octobre 1929 signé par moi car ce Contrat revêtu de ma signature est en ma possession et je n'en ai signé qu'un seul autre celui du 24 Décembre 1929 qui annulait ce premier. En plus ce Contrat du 9 Octobre disait "Il pagamento della merce verrà effettuato in contanti dal Sig. Cottarelli a presentazione dei buoni di consegna che gli verranno rilasciati dal Sig. Marcel Mitzakis". Je vous laisse, Cher Monsieur, en tirer les conclusions qui me semblent assez claires.

Pour le reste je dois dire que M. Mastrostefano n'a jamais versé ni à mon Père ni à moi, ni 100,000 pas plus que 50,000 et que je ne lui ai jamais fait une cession gratuite de rottami ni autre matériel. Au contraire M. Mastrostefano m'avait promis de m'avancer 5,000 lire pour un de mes voyages à Rome. Il me donna seulement Deux Mille et il me doit donc encore Trois Mille. Voilà tout l'argent que j'ai touché de lui, mais il est vrai que

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

18 / Dicembre 1929

Garo Bonanni

Un po' il biglietto stamane ricevuto per il
comitato d'ordine, del quale ti sei occupato e
mi hai scritto nell'ultima tua. Non mancherà
l'interessamento ancora, avendo già ottenuto
l'appoggio d'otto galli d'ordine d'ordine - fa presto
comuni. L'è sua.

Per l'altro ho avuto una risposta
da parte d' Mithras che ripete volere la
me un offerta per la costruzione totale dei piani
d'ordine d'ordine il Ministero della Guerra.
Guappali ha risposto chiedendo una proposta
concreta, e guappali ancora il Mithras
a venire in Italia.

Torvo ancora io al Mithras in questo
senso. In forma anche l'ore. Maffei che
m'invia a Roma per convincere. Chiedi al
Maffei che faccia a te le proposte che egli
intende farvi, e se egli ha una proposta
da parte d' Mithras possiamo intervenire.

Si parla d'ordine d'ordine a Bari e Sulmona, te ne
lo che farebbe il momento d'intervento
e fare quanto i nostri aspirano
Se ti serve qualcosa confermarci
e qui non manca la risposta.

Salute ad Leonardo

di fornire Guappali l'idea sottile d'ordine d'ordine
della metà; fanno subito ragguagliare l'ordine

Avv. Cav. TEOCRITO MASINI

ROMA

VIA CAVOUR 228 c

78

Roma (28) 16 dicembre 1929

TELEF. 44-512

A S.E. l'avv. Ivenoe Bonomi

Corso Umberto 184 (Palazzo Marignoli)

ROMA

Il signor Cottarelli si prega di prendere contatto con lei allo scopo di ~~stabilire~~ accordi circa il modo come definire le intese corse fra esso Cottarelli e il signor Mitaskis di Londra circa alcuni contratti di vendita di materiale che deve essere consegnato al Mitaskis del Ministero della Guerra.

Le sarò grato se lei, aderendo al detto desiderio del suo cliente, desiderio che è poi anche il mio, vorrà cortesemente benignarsi di fissarmi un appuntamento possibilmente nelle prime ore pomeridiane di ogni giorno.

Con devoti ossequi

Am. T. Masini

Roma, 16 dicembre 1929

Caro Avvocato,

Sono tornato or ora a Roma e mi affretto a rispondere alla sua cortese lettera. Io sono a sua disposizione tutti i giorni alle ore 16. Vorrei stabilire mercoledì alle ore 16. Mi telefoni se ella è allo studio in quell'ora o se desidera venire nel mio. Il telefono dello studio porta il numero 60520. Con distinti saluti.

Avv. Cav. TEOCRITO MASINI

ROMA

VIA CAVOUR 228 c

76

Roma (25) 6 12 dicembre 1929

TELEF. 44-512

Egregio signor Cotterelli,

Se a lei preme definire l'affare Mitzakis, è necessario che venga a Roma.

E' inutile fare tentativi di definizione per lettera.

Io ho dal signor Mitzakis ampio mandato ma non sono provvisto delle regole e regolamenti procedure.

Noi potremmo stabilire ogni condizione del contratto e firmarlo io per il Mitzakis, lei per lei.

Fatto il contratto fra noi, io farei un telegramma al Mitzakis perché venisse a ratificarlo. Di egli, gliela do preventiva *assicurazione*, farà quello che gli dico io, quindi firmerà senz'altro se io avrò già firmato, non potendo egli supporre che io gli possa consigliare cosa per lui dannosa o non conveniente e avendo egli la massima fiducia in me cui ha dato, come suol dirsi, carta bianca.

Perdipi la prego di venire con la massima sollecitudine. Io non posso far venire il signor Mitzakis se non a cose fatte. I viaggi di Bonomi a Roma e la relativa permanenza costano assai e perciò voglio assicurarmi prima, con un contratto fra me e lei, che egli verrà non inutilmente.

Le confermo comunque la necessità inderogabile del deposito di L. 700.000 circa per rimuovere ogni e qualsiasi opposizione.

La vendita della merce dovrebbe essere regolata in modo che il Mitzakis, pur rilasciando la chiesta procura, sia certo di essere interamente pagato all'atto della consegna della merce stessa da parte dei magazzini militari. Su ogni altro dettaglio sicuramente ci metteremo d'accordo amminati come siamo io e lei dalla migliore buona volontà. E sarebbe veramente l'ora di arrivare a capo di qualche cosa poiché di lavoro e anche di denaro in questo affare ce ne abbiamo speso parecchio. Io per esempio sono dietro all'affare da oltre sei anni. E non vorrei naturalmente che il mio lavoro andasse perduto o sprecato.

Le sarò grato se vorrà subito avvisarmi del suo arrivo in modo che io possa preavvisarne S. A. Bonomi per tenersi pronto ad assisterla con quella competenza e con quella sa assistere Bonomi i suoi clienti.

Con cordiali saluti mi creda suo

dev.mo

An. T. Maggi

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

li 30 Decem.

1929

Caro Bonomi

Grazie delle tue premure per la
soluzione dell'affare Wirtzberg.

Rispondendo subito che accetterei d'stornare
i contratti miei dietro pagamento delle offerte
di 200 fm. = circa tu d'inglobare la proposta
facendo presente che io perdo 280 fm. senza
calcolare gli interessi. Se puoi raggiungere
le 280 fm. meglio, se non si può, tanto fanno
stare. Reparerò le preoccupazioni d'questo
affare con, accetto quello che tu farai, certo
che tu sarai nel miglior modo.

In quanto alle garanzie ed epoca d'
pagamento mi pare che non ci debbono
essere discussioni. Lo ritorno i contratti;
si dispone una somma che io firmo
e si paga.

Caro e affettuoso
come a te mi
affidano presente e futuro
facultà alla tua signora

Egregio avv. Masini,

Ho riferito al sig.
Cottarelli le proposte che Ella
mi ha fatte per conto del
sig. Mittrakis.

Il sig. Cottarelli non sarebbe
alieno di terminare i contratti
dietro pagamento di una
somma a forfait, che
non potrebbe essere di
200 mila lire (come Ella
ha proposto) ma dovrebbe

essere di alquanto superiore
in questa cifra ~~summa~~
ho l'impressione che si
potrebbe raggiungere
facilmente un accordo, qualora per
il Cottarelli avesse ~~una~~
la sicurezza che ~~lo stato~~
~~del materiale si trova~~
~~in un tempo breve?~~

di essere al più
presto pagato della
somma che si andrà

a curare, senza
alterare ~~il~~ lunghi ritardi;
gradirvi di conoscere
~~il~~ il pensiero suo
e del suo cliente, e
intanto le rivolgo i
migliori saluti

Roma, 2 gennaio 1932

Avv. Teodoro Masini

Avv. IVANOE BONOMI

CORSO UMBERTO I, 184 (PAL. MARIGNOLI)

ROMA

TELEFONO 80-520

Roma, 10 Gennaio 1930

Già Carovita 228 c. - Roma

EGREGIO AVV. MASINI,

Il Sig. Cottarelli Leonardo risponde oggi alle mie informazioni circa l'affare Mitzakis.

La sua lettera mi conferma ch'egli preferisce = allo stato delle cose = cedere, dietro corrispettivo, i contratti col Mitzakis, lasciando a quest'ultimo la piena disponibilità del materiale.

Non che il Cottarelli reputi assai difficile il collocamento dei materiali stessi (pei quali, anzi, ha già avviato trattative di vendita che è dispostissimo a trasferire al Mitzakis) ma le sue condizioni di spirito e di salute lo inducono ad abbandonare la possibilità di maggiori guadagni, pur di terminare presto la lunga vicenda.

Egli dunque è disposto a stornare i contratti col Mitzakis lasciando gli la piena disponibilità del materiale, dietro un compenso da fissarsi, e che dovrebbe venir stabilito fra le 200 mila lire proposte da lei, e le 300 mila chieste dal Cottarelli. E sulla cifra definitiva non vedo come le ho già scritto, difficoltà insuperabili.

Ho avvertito il Cottarelli che il pagamento di detta somma non potrebbe però essere immediato dovendo prima il Mitzakis (come ella mi ha detto) collocare il materiale ricevuto. Ma, naturalmente, il Cottarelli mi ha subito osservato che egli non potrebbe rimanere, per tutto il tempo necessario al collocamento, con una semplice obbligazione, senza garanzia alcuna.

Per mia parte non saprei consigliare il Cottarelli di accettare una posizione diversa e più aleatoria di quegli altri creditori del Mitzakis che hanno, nei modi di legge, portato il loro credito a cognizione della

Roma, 10 gennaio 1930

Amministrazione Statale che deve eseguire la transazione e consegnare il materiale.

Veda, egregio avvocato, di tener conto di questa situazione e di precisarmi le intenzioni del suo cliente.

Con i migliori saluti



Roma 12 Gennaio 1930

Al Signor Avv. On. Ivano Bonomi

Corso Umberto 1° (Palazzo Marignoli)

*questa copia
spedita a
Cottarelli il
14 gen. 30*

R O M A

In risposta alla di Lei lettera di ieri devo innanzi, tutto, rettificando quanto Ella mi ha comunicato, confermarLe quanto ebbi a dirLe alcuni giorni fa per telefono, e cioè che io non ho mai promesso al signor Cottarelli, per conto del signor Mitzakis; il pagamento della somma di L. 200.000 a acconto ed annullamento dei contratti di vendita del noto materiale.

Io dissi soltanto al signor Cottarelli, e confermai a Lei, che avrei cercato di indurre il mio cliente signor Mitzakis a ridurre notevolmente il prezzo della vendita fino a L. 250.000 a condizione che il signor Cottarelli, come prometteva, avesse anticipato la somma di lire 700.000 necessaria a rimuovere le opposizioni. Il contratto, che importava da parte del Cottarelli, il pagamento della somma di L. 1.350.000 si sarebbe così potuto concludere per L. 1.100.000 e il Cottarelli avrebbe in tal modo risparmiato la somma di L. 250.000.

Facevo tale proposta, lusingandomi nella approvazione del signor Mitzakis, unicamente per fare un passo avanti nella definizione dell'affare Mitzakis, indotto a ciò anche dalla considerazione di volere ridurre al minimo possibile il danno del signor Cottarelli che si dichiarava vittima di una truffa da parte del signor Mastrostefano, truffa che egli aveva purtroppo patito senza alcuna colpa del Mitzakis, ed

anzi a completa insaputa del Mitzakis stesso.

Mi meraviglio ora che il signor Cottarelli, il quale mi aveva detto di essere pronto a fare il nuovo contratto per L.1.050.000 (mentre io chiedevo L.1.100.000) e ad anticipare L.700.000 ~~quindi~~ mediante deposito in Banca per rimuovere le note opposizioni, abbia cambiato opinione e pretenda dal signor Mitzakis a stralcio del suo contratto una somma che nessuno può avergli promesso e che comunque il signor Mitzakis non ha alcuna convenienza a corrispondergli.

Nell'interesse del signor Mitzakis Le ipeto che sono sempre a disposizione del signor Cottarelli per fare il nuovo contratto alle condizioni sopra dette e cioè per somma complessiva di L.1.100.000 purchè il Cottarelli mediante deposito in Banca della somma di L.700.000 ci metta in grado di rimuovere le varie opposizioni che ostacolano la consegna del materiale da parte del Ministero. Dette L.700.000 naturalmente saranno conteggiate nel prezzo di vendita e scomputate dalle prime consegne del materiale, in proporzioni da stabilirsi.

Se poi il signor Cottarelli desidera uscire definitivamente dall'affare potremo prendere sotto questo nuovo aspetto in ~~un~~ nuovo benevole esame la situazione e stabilire insieme una somma x, di gran lunga inferiore a quella da Lei indicata, necessaria per ottenere da parte del Cottarelli la più ampia rinuncia ai vari contratti, somma di corrispondersi appena il Mitzakis potrà venire in possesso del materiale o del denaro corrispondente; e non saremo contrari in tal caso a dare al signor Cottarelli ogni garanzia.

Non devo tralasciare di sottoporLe in tal caso che la realizzazione da parte del Cottarelli della somma convenuta a stralcio dei suoi contratti non sarà imminente perchè nessun'altra trattativa di vendita di quel materiale ha in piedi il Mitzakis; mentre invece la definizione nel modo da me proposto, mentre avrebbe fatto risparmiare al Cottarelli una somma considerevole (L. 250.000) avrebbe permesso al Cottarelli stesso la più rapida realizzazione di quanto egli domanda perchè, una volta rimosse le opposizioni, nulla più è di ostacolo alla esecuzione del contratto di transazione.

Le sarei grato se volesse comunicarmi qualche cosa delle definitive decisioni del Cottarelli e cioè per avviare quelle trattative che saranno necessarie per il più rapido esaurimento della questione.

Con i migliori ossequi

Dev/ma

Masini

Al Signor Avv. On. Ivo Bonomi
Corso Umberto (Palazzo Marignoli)

ROMA

In risposta alla di Lei lettera di ieri devo innanzi tutto rettificando quanto Ella mi ha comunicato, confermarle quanto ella ha detto alcuni giorni fa per telefono, e cioè che io non ho mai promesso al signor Cotterelli, per conto del signor Mitzakis, il pagamento della somma di L.200.000 a stralcio e annullamento dei contratti di vendita del noto materiale.

Io dissi soltanto al signor Cotterelli, e cofermi a lei, che avrei cercato di indurre il mio cliente signor Mitzakis a ridurre notevolmente il prezzo della vendita fino a L.250.000 a condizione che il signor Cotterelli, come prometteva, avesse anticipato la somma di L.700.000 necessaria a rimuovere le opposizioni. Il contratto, che importava da parte del Cotterelli, il pagamento della somma di L.1.350.000 si sarebbe così potuto concludere per L.1.100.000 e il Cotterelli avrebbe in tal modo risparmiato la somma di L.250.000.

Faccio tale proposta, lusingandomi nella approvazione del signor Mitzakis, unicamente per fare un passo avanti nella definizione dell'affare Mitzakis, indotto a ciò anche dalla considerazione di volere ridurre al minimo possibile il danno del signor Cotterelli che si dichiarava vittima di una truffa da parte del signor Mastrostefano, truffa che egli aveva purtroppo patito senza alcuna colpa del Mitzakis, ed anzi a completa insaputa del Mitzakis stesso.

Mi meraviglio ora che il signor Cotterelli, al quale mi aveva detto di essere pronto a fare il nuovo contratto per L.1.050.000 (mentre io chiedevo L.1.100.000) e ad anticipare L.700.000 mediante deposito in Banca per rimuovere le note opposizioni, abbia cambiato opinione e pretenda dal signor Mitzakis a stralcio del suo contratto una somma che nessuno può svergli promesse e che comunque il signor Mitzakis non ha alcuna convenienza a corrispondergli.

Nell'interesse del signor Mitzakis le ripeto che sono sempre a disposizione del signor Cotterelli per fare il nuovo contratto alle condizioni sopra dette e cioè per la somma complessiva di L.1.100.000 purché il Cotterelli mediante deposito in Banca della somma di L.700.000 ci metta in grado di rimuovere le varie opposizioni che ostacolano la consegna del materiale da parte del Ministero. Dette L.700.000 naturalmente saranno conteggiate nel prezzo di vendita e scomputate delle prime consegne del materiale, in proporzioni da stabilirsi.

Se poi il signor Cotterelli desidera uscire definitivamente dall'affare

potremo prendere sotto questo nuovo aspetto in nuovo benevolo esame la situazione e stabilire insieme una somma x , di gran lunga inferiore a quella da lei indicata, necessaria per ottenere da parte del Cottarelli la più ampia rinuncia ai veri contratti, somma da corrispondersi appena il Mitzakis potrà venire in possesso del materiale o del denaro corrispondente; e non saremo contrari in tal caso a dare al signor Cottarelli ogni garanzia.

Non devo tralasciare di sottoporle in tal caso che la realizzazione da parte del Cottarelli della somma convenuta a stacchio dei suoi contratti non sarà imminente perché nessun'altra trattativa di vendita di quel materiale ha in piedi il Mitzakis; mentre invece la definizione nel modo da me proposto, mentre avrebbe fatto risparmiare al Cottarelli una somma considerevole, (L. 250.000) avrebbe permesso al Cottarelli stesso la più rapida realizzazione di quanto egli domanda perché, una volta rimosse le opposizioni, nulla più è di ostacolo alla esecuzione del contratto di transazione.

Le sarei grato se volesse comunicarmi qualche cosa delle definitive decisioni del Cottarelli e ciò per avviare quelle trattative che saranno necessarie per il più rapido esaurimento della questione.

Con i migliori ossequi mi creda suo

dev. co

Av. L. L. L.

AVV. CAV. TEOCRITO MASINI

~~VIA FEDERICO CESTI, 30~~

ROMA (26)

VIA CAVOUR 228 c



TELEF. 44-512

Ill.mo

Avv. Prof. On. Ivano Bonomi

Corso Umberto - Palazzo Marignoli

Roma

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

11 24 Gennaio 1930

Garo Bonomi

Lei ho ricevuto in comunicazione le conclusioni del T. M. per quanto mi riguarda sull'affare Russo e coloro che quel sanzionato esse mi sono favorevoli; chiedano cioè la mia esclusione da colpe penali. Spero che il Grande Procuratore non mi farà contrario. E' per me già un sollievo.

Per la proposta Marini non credo sia il caso di insistere oltre. Quando il pagamento lo si deve fare a materiale venduto, tant'è che io continui a cercare la vendita.

Probabilità? Ben poche. Le pratiche continuano, e attendo sempre.

Non deve però dimenticare il 3 Marini che ho il contratto del ferro. Mi ha per conto. Gioi Gennaio 1929 e che posso tentare compimenti.

Domani comunicherò a Rossi la tua lettera.

Gli agricoltori veneti, con a capo certo Mario Bellini, Polesella e Torre Vicensani, si preparano per un'aggravazione legale contro i sindacati, così tanto importante. L'opera e per una riunione di Roma. Finirà nel nulla anche questo ma

è già un manifesto humanu
della crisi che li travaglia.

— Le pitor' Napoker s' un po'
s' tempo interefato p'isso quel
paccabella se mai avesse
qualche proposta. adendo che
il / B. Bianchi mi ha la risposta
s' Cuba. In' ho altre prate che
appena" avessi qualche nti' già
serviro a te.

Saluto affettuoso
Leonardo

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

li 31 Gennaio

1930

Caro Bonomi

Per sera un creditore della ditta
Crispelli di Mantova, mi ha informato
che la commissione dei creditori della ditta
ditta fra liquidatori e attivisti. Fra queste
vi è la tenuta Spusom di bolche 815 a
pochi franchi. Dalla ditta, che certamente
tu conosci.

È una - casa - delle più belle del Mantova
vano con 3 camere riunite, lussuosa casa
patronale con annesso caseggiato completa-
mente addestrato per la lavorazione
di p. g. di latte. Tutto tutto, dunque,
coltivazione prevalente, eccolo, etc.

Domanda di milioni, ma so se già
che si può avere per 3.500.000. Nella tenuta
grazie un mutuo di L. 1.450.000 quindi rimane
escluso la casa patronale ed il caseggiato
la proprietà viene ora di L. 2.050.000 - circa
200 mila netti.

Il non vuoi proporre tu la vendita
mi puoi indicare a chi - fuori di Mantova
perché certo per la vendita sarà nota - può
aspirare all'acquisto. Si potrebbe proporre
alla Soc. per i fondi rustici?

Occorrerebbe poter vedere progetto
più dettagliato. Non abbiamo impegni

ma ti può uzztare la tenuta col
creditor che mi ha proposto l'affare.

Soua se ti disturbo, ma se
l'affare t'interessa riparta quora.
Quare una buona donna, e tu
con noi. Scusa

Non hai natte gie per i fuorli?

Lo sono sempre in affa n' qualche
buona risposta la Avevi, ma mai
essa mi girage.

Saluti affetti

Leumato

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

li 9 Feb 1930

Garo Bonomi

Grovet ho visto il buon Gasparri.
(Roma Via Propaganda 16) che ha voluto l'im-
pegno per i grossi del materiale Mit
Kapt e che io ho lasciato. Egli mi ha
affermato essere in trattativa con
una ditta Svizzera per i fuochi a
P.L. Per le trattative gli ho detto di
rivolgersi a te, perché è inutile che
io venga se non vi sono decisioni ferme
e proposte seri.

Mi sagginare poi che la ditta acqui-
rente vuole un termine per la consegna
e su questo punto non ho potuto esprimerti
mi. Chiedi che ti possa stipulare il
contratto - consegnare in due mesi?

Ho creduto opportuno avvertirti di
questa trattativa in caso che il Gasparri
ti rivolga a te.

Per la tenuta e l'impiego del
Civelli non fai a chi potresti proporre?

Levi e Regine faranno ha visto
una puntata contro il Prof. Galbi. Farò
tutti i miei sforzi.

Ho visto seri Rossi che mi ha detto della
tua idea. Sarebbe grave che ora non
ti finisse bene con la B. F.

Indirizzo alla ditta Svizzera (Sottoscr.)
Leonardo

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

li 18 Num.

1931

Gentissimo

Ti accompagno gli atti
relativi agli affari e contratti col
Mitrani e che credo siano sufficienti
a provare il buon diritto anche
per i fucili.

Se Baccabella è sincero
vedi tu se dobbiamo seguirlo.
e fuori debbo che Mitrani
ha venduto regolarmente
ed il contratto è valido; solo
a me sembra fatto valere
nel solo caso che i fucili
siano collocati.

In quanto al prezzo e contratto
del Baccabella, ripeto (con-
verrei con me) che se lo si divide
si vede la sua vendita prima
di essere alla partecipazione
sull'isola, se Mitrani è fucile.

Saluti all' Leonardo

Il giorno 12 gennaio 1932
visita dell'avv. Cito Tezio Colfi che
mi narra lo svolgimento di quattro
affari avviati da lui:

- 1° 40 mila Mänlicher da vendere alla
Rumunia a circa 360 lire l'uno.
- 2° altri 55 mila - come sopra.
- 3° 40 mila Wetterli (contratto Mitsakis-
relli) da vendere a Riga (per la Cina) ^{lotti}
- 4° 50 milioni di cartucce da avere
dal Min. della Guerra (Direttorio di Bologna)
a tre centesimi e da rivendere a 15 ^{cent.}

Deve di avere influenti relazioni in
Rumunia, e entrare dovunque.

Chiede però un prestito di
£ 30.000 per un mese di viaggi
in Rumunia, Germania, Russia !!!

13 gen. Riferito a Leonardo Cottarelli
1932

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

11 30 marzo

1939

Il Carissimo Bonomi

SE BASTA A RITROVARE IL VESCOVATO

Sono tornato alla Cassa providura per il cardinale di volta mantovana, e mi è stato risposto che la Ditta Uberti di Brescia non ha risposto all'invito a venire; e che i contributi arretrati. Spiegare poi che i contributi sono di antica data (doc 23) non possono essere presentati. Ho allora chiesto mi facciano il compenso del versamento necessario per smettere il tuo raccomandato nel diritto della pensione, ed a giorni altri la risposta.

Spiegare (mi hanno detto) si tratterà di poche decine di lire, con cui versamento si potrà smettere la pensione.

Ho avuto altre proposte per il materiale Matras; una a mezzo del Sldi di Cremona che tu conosci, e proviene da un funzionario del Ministero degli Esteri; l'altra da un mio costante di Cremona ed è per una persona che non conosco, dato il tuo indirizzo per gli scontramenti e la visita della madre (perché questo signore che è competente vuol vedere lui la madre).

Intanto puoi chiedere all'art. Mattini il permesso di visita? Ho dato il tuo indirizzo l'indirizzo di Massini perché temo che questi - al contatto con un apparato - mi

martedì, giovedì, sabato = mattina
venerdì, domenica = pomeriggio
20.6.68
Chiarini

stornio l'affare e lo tempo per lui.
Lo ho detto a questo Signore che tu sei
autorizzato a trattare e difendere.

Per tua norma io ho domandato come
minimo l'ho ogni capo, ed intendo
partecipare al soprappeso eventuale.
Tu sai che so invece voglio difendere
anche per meno.

Ho detto oggi all'autor (rimaneri)
di ricordarsi per altro lavoro, ed
un account. Il mi ha promesso.

E con Rossi ha regolato, e ratato?
Da tempo non lo vedo e non giro al conto.
E per il corpo Musoni? Disponendo
il corpo al consiglio di Stato, mi inter-
chierai cosa ne è la spesa.

Veneri so che vedrai Massimo di
Cremona, ti raccomando se puoi
aiutarli ed assistere, l'accordo però
che la tua assistenza è ill. legale.

Saluti affettuosi e cari
a te e signora

Leonardo

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

11 15 giugno 1932

Gargano

Ti invio un esemplare del ricorso
alla Corte dei conti sulla richiesta di pen-
sione di famiglia di Pasquale, pregando
Volerla esaminare e ritornare poi con le
tue note, aggiunte ecc.

Mi favorirai dire se in caso d'ob-
bligo tu assumi patrocinare la causa; ed
in ogni caso indicarmi la procedura, che
devo sia:

- 1) presentazione del ricorso in bollo da L. 10
- 2) domanda di fissazione d'udienza - non si
può presentare la domanda sullo stesso ri-
corso?
- 3) allegare i certificati - occorrono tutti in
bollo da L. 3 e separati?

Temo che il fallimento della Banca d'Adriano
si risolvano. Rossi e tutti inquieti.

Saluti affettuosi

Leonardo

1939

来源: 根据作者整理。图: 根据作者整理。图: 根据作者整理。

In via m'è venuta. Subito che l' maestro volle per lo fine
 per molto che non fosse. E forte disse il bravo che l' maestro
 aveva. E così disse. E così disse. E così disse.

Intervista to Massimo e Gabriella e marito
La effi il povero del Ziauchi.

Lo avrei venuto in pensiero per me, ma
finirei questo affare che mi pesa e mi mette
in possesso di gran parte del mio denaro.

Se il contratto sarà da farsi per la
avvicinazione del tuo intervento ed assistenza.
Ci puoi contare? Saluti ed auguri.

all

Leonards

Carissimo Romano

Torno in questo momento (sono le 10 e 15) da
Parma, ove sono stato con Rossi per l'affare X cui
ebbi a fare tutto in una via precedente.

L'affare è stato risolto a carico dei garanti e
italiani. Il Tribunale ha voluto la prova che
la somma versata e dal gruppo Parmense (900m.) e
dalla Banca d'Italia (1.000m.) sono state spese per
il concordato - Li minaccia di conferire a tutti.

Batteri mi ha espresso desiderio di avere da te, e voluta
chiaro senso, espressamente una dichiarazione che
la Banca d'Italia ha fatto il prestito non soltanto
per pagare la percentuale ai creditori ma anche
per soddisfare le spese inerenti al concordato.

Io ho fatto capire a Batteri che è meglio che
il tuo nome non compaia in tutto questo
subdolo. Ti prego anche a nome di Perennis
che qualora tu ne fossi espressamente sollecitato
di non intervenire in nessun modo.

Olo se Rossi - come sembra - prenderà parte
contro tutti - e se farà il caso - d'rai la tua
parola.

Avvertimi se vieni a volta o Milano perché
farà bene incontrarci.

Saluti affettuosi

Leonardo

Avverti che in una nota di due paginette lo ha detto
che ha fatto tutto per Rossi. E che anche Perennis che è
anche in diritto per questo fatto. (Lui)

*Mi sono alla porta
consigliata da persona che*

Vescovato (Cremona) 20 giugno 1932/X°

20 luglio 1932

All'Ecc.Ministero delle Finanze

Direzione Gen.Dog. e Imp.D.

R O M A

Col 1° Gennaio 1931 l'imposta di consumo, che era prima corrisposta in via di abbonamento diretto col Comune, passava in riscossione al consorzio degli esercenti, regolarmente costituito, che ebbe ad esercirlo (come lo esercisce tuttora) a tariffa o consumo anche fra i soci.

Il quantitativo delle rimanenze al 31 Dicembre 1930, fra vino in botte ed in bottiglie, è stato calcolato e denunciata dall'Ufficio daziario del consorzio in un quantitativo di cui l'importo, per la tassa addizionale governativa, sommava a L. 38.000 circa. Somma che, previ accordi con l'Intendenza di Finanza, era stata ripartita in 6 rate eguali scadenti ogni bimestre dell'anno 1931.

In verità nessun controllo era stato eseguito, né nessuna disposizione speciale era stata presa circa l'introduzione della merce nei rispettivi negozi, per modo che gli esercenti stessi divenivano i depositari del presunto quantitativo di esse rimanenze.

Sta però il fatto che gli esercenti essi pagarono il dazio a tariffa sul quantitativo che andavano smerciando, dovendosi tener presente che tutti gli esercenti produ-

cono direttamente il vino occorrente per lo smercio dell'intera annata.

Con Decreto 14 Luglio 1931 l'addizionale di dazio Governativo sul vino è stato abolito, e l'Intendenza di Finanza di Cremona, a differenza delle altre del Regno (così almeno si dice) reclama oggi il pagamento delle tre rate insolute dell'addizionale 1931, il di cui pagamento è stato cessato dopo la pubblicazione del detto Decreto.

La R. Intendenza di Finanza basa la sua richiesta sull'art. 225 del Regol. sui Dazi interni di consumo 25 Febbraio 1924 n. 540 che dispone: "Per i generi rimasti inventi al termine dell'abbonamento l'esercente è tenuto al pagamento del dazio ecc."

Resistono gli esercenti osservando che la circolare 30 Agosto 1930 n. 17074 di Codesto Ecc. Ministero (Direz. Gen. Dogane e Imp.) Div. IV porta al penultimo paragrafo della lettera b pag. 2 la seguente istruzione: "dato però che in alcune regioni gli esercenti al minuto sogliono produrre direttamente il vino in quantitativi presumibilmente occorrenti per lo smercio dell'intera annata, in siffatti casi i detti esercenti possono essere ammessi al pagamento dell'imposta in rapporto ad ogni singolo fusto di vino destinato alla vendita, a condizione però che tutti gli altri fusti siano sottoposti alla suggerazione ed al controllo dell'Ufficio."

E tale disposizione trova ancora conferma nella circolare 14 luglio 1931 n. 9886 dello stesso Ministero, ove

si afferma, alla lettera a): In relazione alle tasse
"zioni a tariffa effettuate dal 15 luglio 1931 in poi,
"per imposte di consumo sulle bevande vinose ed alcoolici
"che e sulla birra, non dovrà più essere applicato e
"riscosso il detto dazio addizionale governativo."

Ancora di più: abolito l'addizionale gli esercenti osti
ebbero a ridurre alla stessa data il prezzo di vendita
del vino proporzionalmente all'imposta venuta a cessa-
re. E che era l'addizionale completamente cessata ne
trovarono gli osti conferma nella mancata richiesta o
sollecitazione di pagamento da parte della R. Intendenza
alle scadenze della 4-5 e 6 rata (Agosto, Ottobre e Dic.
1931) passate senza reclamo.

E' solo più tardi, e precisamente nel Marzo di quest'an-
no, che la R. Intendenza si sveglia e trova che gli eser-
centi di Vescovato, e di qualche altro Comune della Pro-
vincia, non tutti, devono pagare una somma di dazio ad-
dizionale solo perchè alcune formalità di legge non sono
state osservate, o perchè non si sono applicate certe
disposizioni, ovvero perchè è stato istaurato uno piut-
tosto che un altro sistema di tassazione successiva a
quella dell'abbonamento. Ed è doloroso vedere esercenti
di Comuni *diversamente trattati per essere nell'identiche con-*
contigui paganti non la tassa di consumo.

Gli esercenti di Vescovato ripartendo il pagamento
dell'addizionale sulle rimanenze del vino al 31 Dicembre
1931, invece ripartita la vendita delle rimanenze stes-
se (e le bottiglie normalmente si vendono nell'anno do-

per tutto l'anno 1931, considerandosi come introduzione nell'esercizio la merce così ripartita.

Venuta la abolizione dell'imposta al 14 luglio, devono pagare proporzionalmente fino a questo giorno, dovendosi ritenere che le supposte rimanenze sono fuori di esercizio e non vendute e quindi non soggette all'addizionale.

Insomma: le istruzioni e le norme emanate con la circolare 14 luglio 1931 N°. 9886 di Codesto Ecc. Ministero, aventi carattere obbligatorio, affermano il concetto della soppressione dell'addizionale governativo sulle bevande vinose a dettare dal 14 luglio 1931, ed è questo quanto lo scrivente per conto e nell'interesse degli esercenti esti che rappresenta

comanda

a Codesto Ecc. Ministero.

In via secondaria chiede di poter convenire sulla cifra da pagare non essendo mai intervenuto in questo accordo.

F. Felici

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

11 3 luglio

1932

Cari G. Sapia

Masini
Corsi
Oriente 25
Roma

Ho ricevuto e dell'amico e la Vostra risposta
alle mie ultime.

Apprendo con piacere che Bossabella si pa-
ga ancora delle munizioni. Ma sono sue o di
Mitkhatz dal quale un'idee aveva acquistate?

Le sono sue quanto me la fattura, come
sono, e come me le consegnate?

Devo vedere e parlare con l'on. Marini,
e combinare con esso in questi termini.

Egli, ricorrendo, l'anno scorso ebbe ad accettare
la mia proposta, di pagare a Mitkhatz 8000. Due
fra fucili e munizioni, e 2000. a lui.

Ora siccome le munizioni mancano
quanto dovei pagare per i fucili? Se invece
egli - cioè Mitkhatz - ripone ancora anche delle
munizioni fatte con denaro per spendere
la proposta d'insidia.

Devo restare bene questa parte ed
in caso valerebbe dell'amico per mettere le
cose bene in regola, in modo d'aver poi
prete poi.

Mostrate la proposta all'amico e poi mettete
al lavoro. Per il altro materiale un'idea
rete subito che avete proposte concrete.

Saluti a Voi e alla famiglia.

Sapia

Si può fare a Mitkhatz per questo?

Cottarelli Leonardo

VESCOVATO

11 10 luglio

1932

Giuseppe Bonomi

Ti mando un esemplare del mio
presentato il 8 corr. al Ministero per la
preparati anche a nome degli interessati a
volentieri occupare e seguire, parlando a
qualche funzionario. In caso occorresse
qualche aggiunta od altra spiegazione sei
autorizzato a fare come legale del capitolo.

Ho ricevuto dal De Bianchi in ordine al
materiale Mottram's.

Se fosse possibile preferire sarebbe un
gran bene. Scriverei al Bianchi che vada al
Lago Maggiore, o altro vicino alla stazione.

Non è il caso di chiedere a Massini l'indirizzo
di Londra? Guarda quella povera che forse
lo potresti trovare.

L'anno scorso convenimmo con Massini di
pagare al Mottram's 800m ma per tutto il materiale,
ora siccome mancava la dotazione che è
poi quella che prima si potrebbe accordarsi per
una somma assai minore.

Di più: poiché la richiesta farebbe per una
di soli 10m. Metteli, chiedi se mi autorizzano
a prelevare solo questa quantità, vedendo
la proporzione ^{in ragione} al prezzo richiesto. Con si
può acquistare da Bocca della la dotazione

non però istantanea, e soddisfare la richiesta.
Mi spiego: se Montasini si accontentasse per 10 m.
Weber di L. 150 m. e Puccabella di L. 80 m. per un
milione di cartucce si può concludere.

Creata in questo senso e se puoi combinare
per il quantitativo e per l'importo l'affare
è possibile, perché resterebbe a me la
parte della somma perduta.

Per Rossi si sta ancora aspettando: egli non
fa causa comune con gli altri, interve-
nuole - anche per supplemento di denaro
- mantenuti in arretrato a solo.
Quando viene?

Salute affettuosa
Leonardo

VESCOVATO

19 luglio

1932

Saw Brown

Gli esecutori mi hanno interpellato ed ho pre-
gato d'attendere un tuo consiglio, e dopo che
tu avrai dato esposto parere sull'opportunità
o meno.

Con- to preferer' voler prima cercare di conso-
lere gli umori al Minist. delle Finanze (Dipute
e Sup.) in ordine al ricorso che tu esporti, e
se non vedi ci siano speranza. Dato quel
parere che avrai meglio nell'interesse
degli esecutori.

È annuo e verso al Camp. 2. Stato
Dopo la morte del Ministro
anche questo chiede q. eserciti, avendo
essi risposto avere il Supremo comando.
Rispondu presto in proprio.

Non si potrebbe avere l'indirizzo di Mr. Grafton?
 Chiedo che si volgeva. Prestamente a lui si po-
 trebbe comunicare meglio che non con
 questo scapone. Manda Branch, o telefona
 tu all'hotel dopo approvare chi fa chi non abbiamo
 l'indirizzo. Al tuo merito quando nella

pratica che tieni, e se non vorrai per-
verre tu proverò romagnolo a trattare
il confesso.

Ferdinando in questo nuovo
disturbo, e chi sa che ~~potrebbe~~ arrivare
a compensarti come potrei,
perché mai giungerò a compensarti
come meriti.

Salute
Leonard

P.S. Mio nipote D^o Nicola Guaschi, ha fatto
concorso al ~~di~~ un istituto di Roma, dando
il tuo nome per le referenze. Se sarai
veramente cerca di aiutarlo.

Se conosci il G^o Vito - del Banco Roma -
raccomandagli di dare anche lui se
veramente conosce qualcuno.

INDICAZIONI EVENTUALI ABBREVIATE

(Mod. 30 Teleg. 1930) (viii)

INDICAZIONI DI URGENZA

Urgenza
Urgentissimo
Prestanza urgente
Diffusa
Ricevuta pagata (Se si franchiare)
Telegramma collazionata
Avviso di ricevimento telegrafico
Avviso di ricevimento telegrafico urgente

Avviso di ricevimento postale natura
Per proseguire
Per proseguire pagato
Posta raccomandata
Espresso pagato
Da consegnarsi in mani proprie
Fermo telegrafo
Fermo posta
Fermo posta raccomandata
X indetti
Comunicare tutti indetti

UFFICIO TELEGRAFICO

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in mano per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal funzionario ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma.
Il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 193 ore
Pel circuito N. Ricevente



Le ore si contano dal meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da Venezia.
Nel telegramma interno la prima cifra è il primo numero dopo il nome del luogo d'origine, seconda quella del telegramma, il secondo quello della parola, di altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mesi	Ore e minuti	
	51 PESCAROLO	31	10	25	1010		

= ANDATE SUBITO PIAZZA LIBERTA = LEONARDO

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

DEBIANCHI COLA RIENZO 285 ROMA

M. di *[signature]* recapito - rimesso al fattorino ad ore

TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito.
Il latore rimette una ricevuta a stampa quando
è incaricato di una riscossione.



N. B. - Primo lembo da piegare

Roma, 12 dicembre 1931

Preg.mo Signor Luigi Berardi,

In conformità ai nostri verbali accor-
di Le dò affidamento e promessa che qualora ella assuma la
Agenzia Generale per la Provincia di Roma della Società As-
sicurazioni Milano, io darò, con le modalità da convenire, la
cauzione necessaria. L'accordo, qualora si verifichi la con-
dizione sua espressa, si concretterà sui seguenti punti:

1° - Il sottoscritto Ponzoni Rag. Guido darà la cauzione
richiesta in L. 60.000 nominali in titoli di Stato, da conse-
gnarsi alla Società Milano con gli interessi a suo favore e
a sola garanzia delle eventuali irregolarità Amministrative.

2° - Il sottoscritto sarà assunto come cassiere e Ammini-
stratore dell'Agenzia Generale di Roma con la retribuzione
mensile di L. I. 500.

3° - L'impegno reciproco delle due parti avrà la durata di
tre anni e potrà essere prolungato. Si darà però preavviso
tre mesi prima della scadenza.

4° - Qualora sia necessario l'assunzione di nuovo persona-
le l'Agente Generale darà la precedenza e la preferenza alla
sorella del sottoscritto Ponzoni.

Su queste basi, e con la giunta di ogni altra clauso-
la diretta a tutelare i reciproci interessi dei contraenti
e a disciplinare il servizio di cassa, si addiverrà alla reda-
zione di regolare convenzione appena il Signor Berardi sarà
nominato Agente Generale per Roma della Milano, con che il pre-
sente accordo diverrà impegnativo per le due parti che qui si
sottoscrivano.

Guido Ponzoni
Luigi Berardi

Venerdì 29/2 35
Carissimo

Il Comm. Gasparri mi ha detto
era telefonato da Roma per sapere
se la partita Maffucci è ancora
disponibile. Ho risposto afferma-
tivamente, gli ho chiesto 35 per
giornale e l'ho indirizzato a te
per le ulteriori informazioni.

Ho spedito un telegrafo a
te per avvertirti della ditta
che sarà forse avvenuta fra me.

Il Gasparri mi ha detto alloggi
all'Hotel Atlantico Via Cavour
- se ho capito bene -

Telegrafo a De Bianchi che

Venga da te, perché lui fa dove trovasi
la merce e la può far dirottare.

Se puoi telefona a Gasparri dicendo che
potremo trovare a Milano venerdì 1 Maggio
per concludere - se ad una conclusione
intende o può venire.

altrimenti mi faccia una proposta con-
creta e ferma d'acquisto perché io
potrà esplorare le altre pratiche col
Mr. Frattini.

Grande e saluti aff.
Leonardo

Dammi notizie per cominciare l'opera

COMM. AVV. RAFFAELE DANESE

ROMA

TELEF. 63-715

VIA QUATTRO NOVEMBRE, 149

(GIÀ NAZIONALE)

ALBERGHI
NORD & NUOVA ROMA

VIA REGINA GIOVANNA DI BULGARIA 1-7

ROMA

12 Decem. 1931

Sy. Bernard

ALBERGO NORD TEL. 40-188
NUOVA ROMA " 41-016

Dopo i nostri verbali accordi di
fiducioso e promessa che sono
disposto a prestare la cauzione
per l'istituto dell'agenzia gen-
rale ~~L. B.~~ della provincia di Roma
della Soc. d'assicurazione la Milano
con le modalità da concordare.
La cauzione è quella richiesta di
L. 60.000 in titoli dello Stato e farò
da me data alla Società con gli intere-
sti a mio favore, e dopo che mi
avrete fatto conoscere il capitale del
servizio.

Condizione di tale mia prestazione
è la mia nomina a Casiere e
amministratore dell'agenzia

per il quale servizio Voi mi attribuite.
 Perete un mensile di L. 1500 col
 porta foglio attuale e con ~~un~~
~~di~~ una percentuale
 sui del... sui nuovi affari.
 In caso di bisogno l'altro personale
 sarà preferito e sarà data la
 precedenza a mia sorella. Le eventuali
 da campagne e data solo per i re-
 golari ~~amministrativi~~ contabili
 e non ~~potrà~~ essere intaccata per
 gli stormi o per altri motivi che
 non siano quelli portanti responsabilità
 del servizio a me affidato.

la ~~for~~ cauzione & resterà fatta
per un periodo d'anni 3 dopo il
qual termine saranno riprese
in esame le modalità che dovremo
stabilire —

Reg. sig. Bonardi Luigi

Parma, 12 dicembre 1931

In conformità ai nostri
verbalì accordi Lei dà affidamento e promessa
che qualora Ella assuma l'Agenzia
Generale per la Provincia di Parma
della Soc. Assicurazioni Milano, io darò
con le modalità da convenire, la cauzione
necessaria. L'accordo, ~~dotato~~ qualora
si verifichi la condizione espressa, si
concreterà sui seguenti punti:

1° Il sottoscritto darà ^{Donzoni rag. Guido} la cauzione richiesta
in £ 60.000 nominali in titoli di
Stato, da consegnarsi alla Società Milano
con gli interessi a suo favore ^{a sua garanzia} ~~e dopo aver~~
delle ~~eventuali~~ irregolarità ^{amministrative}
~~preco visione del capitale di~~ ~~semplice~~

2° Il sottoscritto sarà assunto come
Capiere e Amministratore dell'Agenzia
Generale di Parma con ^{la retribuzione} mensile di £
1500, ~~convenendosi che ove il Portafoglio~~

3. L'impegno reciproco delle parti avrà la durata di
tre anni, ~~salvo~~ e potrà essere prolungato. Si darà però ^{preavviso}
~~attuale~~ ~~in~~ ~~indefinitamente~~ ~~gli~~ ~~ve~~
^{altresì} assegnata ~~ogni~~ ~~percentuale~~ di ^{(tre mesi}
~~sui nuovi affari;~~ ^{prima della sua}

4. Qualora sia necessaria l'assunzione
di nuovo personale, l'Agente Generale
dará la precedenza e la preferenza alla
sorella del sottoscritto.

~~L'accordo dovrà garantire che~~
~~Ogni altra clausola di accordo sarà~~
~~conservata al momento~~

Su queste basi, e con l'aggiunta di
ogni altra ^{vel} clausola diretta a tutelare
i reciproci interessi dei contraenti, ~~e~~
^{a a disciplinare il servizio di cassa, ~~regolare~~}
~~che~~ ^{che} ~~diverrà~~ ^{alla redazione di regolare} ~~convenzione~~
appena il sig. Berani sarà nominato
Agente Generale per Roma della
Milano, ~~L'accordo presente~~
~~che~~ ^{che} ~~il presente~~ ^{accordo}
~~diverrà~~ ^{diverrà} impegnativo per le due parti che
qui si sottoscrivono.

Questione Mitzakis -

Pendence:

- 1° Intrigila
- 2° Melchiorri
- 3° Rosselli
- 4° Palazzo Hotel